



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e L'immigrazione

AGO POLITICHE  
Protocollo 0001201 del 16/04/2018  
UOR:  
T. 0630



0'001201'160418

Ai Sigg. Prefetti titolari degli Uffici  
Territoriali di Governo  
LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo  
per la Provincia Autonoma di  
TRENTO

Prefettura Potenza  
Prot. Ingresso del 23/04/2018  
Numero: **0019459**  
Classifica: 109.01

Al Sig. Commissario del Governo  
per la Provincia Autonoma di  
BOLZANO



0 7 6 0 0 0 6 7 9 3 7 9 4

Al Sig. Presidente della Regione  
VALLE D'AOSTA  
AOSTA

**OGGETTO: Riapertura termini per la richiesta di proposte progettuali a sportello a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - Capacity building**

In linea con l'ormai affermata esigenza di governare complessivamente il fenomeno migratorio anche al fine di garantire la coesione sociale sul territorio nazionale, risulta preminente investire in modo sempre più incisivo nel rafforzamento del sistema di governance per supportare con azioni concrete gli interventi di accoglienza e di inclusione sociale dei cittadini stranieri.

In questo scenario, già con circolare del 20 marzo 2017, n. prot. 4366, si è proposto di presentare iniziative progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Integrazione tese a migliorare le capacità organizzative di codeste Prefetture ai fini dell'erogazione di servizi mirati a carattere innovativo rivolti ai cittadini di Paesi terzi.

Tuttavia si sottopone alla particolare attenzione delle SS.LL. la rilevata opportunità di ampliare ulteriormente l'azione di rafforzamento delle governance locali, strategica per una migliore e più efficace gestione del fenomeno migratorio, in risposta anche ai bisogni via via emergenti, attraverso la predisposizione di nuove progettualità.

## Presentazione nuove progettualità

Si è ritenuto pertanto necessario fornire un complessivo supporto su scala nazionale alle Prefetture attraverso la riapertura dei termini per la presentazione di nuove proposte progettuali, a valere sul Fondo FAMI, quale strumento idoneo a sostenere concreti interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi, in risposta soprattutto ai seguenti ambiti di particolare rilevanza che, tuttavia, non devono essere considerati esaustivi e che si rinviando ad un'attenta valutazione delle SS.LL. :

- Caporalato e contrasto allo sfruttamento, interventi di potenziamento delle attività di tutela e di informazione ai lavoratori, promozione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e attivazione di centri di ascolto e di supporto;
- Miglioramento dei servizi amministrativi anche attraverso l'aggiornamento delle competenze del personale delle Prefetture operante negli Sportelli Unici per l'Immigrazione;
- Mediazione linguistica e culturale;
- Analisi dei fabbisogni e monitoraggio dell'accoglienza;
- Costruzione e rafforzamento di networking tra enti pubblici;
- Sostegno ai processi di partecipazione attiva degli stranieri alla vita pubblica.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

## Coordinamento e complementarità con altri strumenti UE

Al fine di assicurare la complementarità tra gli strumenti finanziari dell'UE ed evitare sovrapposizioni tra gli stessi, le SS.LL. sono invitate a verificare che le azioni sostenute nella proposta progettuale, con specifico riferimento all'ambito e al territorio di interesse, non siano già oggetto di altri finanziamenti europei ma che assolvano, eventualmente, una funzione complementare e sinergica con altre misure finanziate a valere su fondi UE, così come richiamato anche dal Piano Nazionale di Integrazione.

## Azione di supporto a nuove progettualità

Nel sottolineare l'importanza della partecipazione delle SS.LL. alla presentazione di nuove proposte progettuali FAMI, si fa presente che le progettualità potranno essere sostenute grazie all'azione promossa nell'ambito del "Servizio di potenziamento e di supporto alla governance dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione (CC.TT.I)", affidato all' RTI composto da IPRS, CENSIS e Protos, (vedi circolare del 12/09/2017, n. 3096), grazie alla quale, anche attraverso il servizio di assistenza tecnica al fondo EY, sono state già realizzate sessioni formative presso 18 Prefetture capoluoghi di Regione.

Tale azione di supporto sarà replicata al fine di dare massima efficacia all'iniziativa con l'attivazione presso codeste Prefetture di altre sessioni formative e, se ritenuti necessari, di ulteriori incontri.

Nel confidare nella consueta collaborazione da parte delle SS.LL., si rappresenta che le nuove proposte progettuali potranno essere presentate secondo le modalità indicate nell'allegata scheda a firma dell'Autorità Responsabile FAMI.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO  
DIRETTORE CENTRALE  
SCOTTO LAVINA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

## ALLEGATO 1

### OGGETTO

Le proposte progettuali dovranno essere finalizzate a migliorare le capacità organizzative di codesti uffici e di erogazione di servizi rivolti all'utenza straniera.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano gli ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione alla Richiesta:

- miglioramento dei livelli di gestione ed erogazione dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi, anche attraverso l'aggiornamento delle competenze degli operatori delle Prefetture ai fini di dedicare servizi mirati all'utenza straniera e comunicare in contesti multiculturali;
- contrasto a fenomeni di carattere emergenziale che vedono forme di grave sfruttamento dei migranti nel lavoro agricolo, attivando alcune delle attività previste dal *Protocollo sperimentale interministeriale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura*, quali ad esempio:
  - o servizi per potenziare le attività di tutela e informazione ai lavoratori;
  - o promozione della cultura della salute e della sicurezza da realizzarsi anche in partenariato con le organizzazioni sindacali e datoriali;
  - o sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori specializzati;
  - o creazione di centri di ascolto e di supporto, anche tramite la presenza di mediatori culturali e psicologi;
- attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale;
- rafforzamento delle capacità analitico-previsionali sui fabbisogni di posti di accoglienza a livello provinciale/ regionale e/o rafforzamento degli strumenti per la verifica ed il monitoraggio dei servizi di accoglienza finanziati dalla Prefetture;
- costruzione e rafforzamento di networking tra enti pubblici;
- sostegno ai processi di partecipazione attiva degli stranieri alla vita pubblica, attivando forme di raccordo con le Consulte di stranieri presso gli Enti locali, ove istituite.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

**E' ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte di ciascuna Prefettura - UU.TT.G.**

### 1. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sulla presente Richiesta, ammontano complessivamente ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00) a valere sul FAMI - Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 2.3 "Capacity building".

### 2. SOGGETTI

Sono ammesse a presentare proposte progettuali a valere sulla presente richiesta **esclusivamente le Prefetture – UU.TT.G., in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato.**

Sono ammessi a presentare Proposte progettuali a valere sulla presente Richiesta **in qualità di Partner:**

- Prefetture - UU.TT.G.
- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- Camere di commercio;
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
- Istituti di Ricerca;
- Organismi governativi o intergovernativi operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

**N.B. I partner progettuali privati dovranno essere individuati dalle Prefetture mediante avvisi pubblici/manifestazioni di interesse finalizzate a selezionare, previa comparazione, le proposte progettuali ritenute più idonee sulla base di criteri predeterminati, ex art. 12 della L. 241/90.**

In caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione (concorso di progettazione) gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati.

La selezione dei partner dovrà tenere in debito conto le indicazioni operative fornite dall'ANAC con la deliberazione n. 32/2016 ([www.anticorruzione.it/portal/rest/icr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/determinazioni/2016/32/del.32.2016.det.linee.guida.terzo.settore.pdf](http://www.anticorruzione.it/portal/rest/icr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/determinazioni/2016/32/del.32.2016.det.linee.guida.terzo.settore.pdf)).

All'atto della presentazione della proposta progettuale il Soggetto Proponente dovrà presentare l'attestazione delle procedure utilizzate per l'individuazione degli organismi di diritto privato senza fini di lucro che partecipano al progetto in qualità di partner, utilizzando l'Allegato 6 "Attestazione modalità di selezione dei partner".

E' fatta salva per la Prefettura-UTG la possibilità di affidare la realizzazione di uno o più servizi strumentali alla realizzazione delle attività progettuali a soggetti terzi, secondo le regole previste dalla normativa nazionale e dalla base giuridica del Fondo.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro. Se il soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

### 3. DESTINATARI

Sono destinatari diretti della proposta progettuale gli operatori dei servizi pubblici rivolti all'utenza straniera.

I destinatari indiretti sono i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti di cui all'art. 9, comma 1, del "Regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.

### 4. AMBITO TERRITORIALE

Le attività esecutive dei progetti e l'ambito territoriale dell'intervento potranno avere dimensione provinciale, interprovinciale o inter-regionale.

### 5. MODULISTICA

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul portale <https://fami.dlci.interno.it> e di seguito elencata:

- a) **Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.
- b) **Modello A1** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner (ove presenti).



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

**Si precisa che in caso di Modelli A e/o A1 sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, redatto secondo il fac-simile "Modello di delega" - allegato al presente Avviso e scaricabile dal portale <https://fami.dici.interno.it> - unitamente ad una copia leggibile del documento di identità valido sia del delegante che del delegato, pena l'inammissibilità della proposta progettuale. (NON è necessario allegare documenti di identità SOLO in caso di delega sottoscritta con firma digitale)**

**Attenzione!**

Con l'atto di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nei modelli A e/o A1 sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire i propri dati anagrafici.

- c) **Modello B** - proposta progettuale recante: schede di progetto, contenuti di progetto, quadro finanziario, modalità di gestione del progetto.

## 6. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

6.1. Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget" e tenendo conto delle indicazioni fornite nel "*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*" allegato al presente Avviso.

Il costo complessivo del progetto non dovrà superare il limite indicato all'art. 3 del presente avviso. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

6.2. I dettagli inerenti alle modalità del finanziamento e le relative tempistiche saranno specificati nella successiva Convenzione di Sovvenzione.

6.3. I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

6.4 Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale





MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%. All'eventuale contributo privato corrisponderà un punteggio aggiuntivo, così come descritto nella tabella di cui al successivo art. 13, comma 1.

Il limite indicato al precedente punto 9.3 del presente articolo deve essere tenuto in considerazione nella compilazione dell'allegato 5 "Modello di budget" allegato al Modello B.

**6.5.** Il piano finanziario dovrà, obbligatoriamente, prevedere l'identificazione di una specifica spesa per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali, da parte di un **revisore indipendente** selezionato con avviso pubblico aperto a soggetti esperti in rendicontazione di fondi comunitari e/o sovvenzioni pubbliche.

**6.6.** Inoltre, si rende obbligatoria, nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno, la presenza di un **esperto legale**, selezionato con avviso pubblico aperto ad avvocati esperti in materia di appalti e sovvenzioni, che attesti la correttezza di tutte le procedure di affidamento di incarichi/appalti a persone giuridiche e fisiche.

**6.7.** Entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate nella macrovoce "Auditors" del modello di "Budget".

**6.8** Ulteriori disposizioni e specifiche indicazioni sono contenute all'interno del Vademecum di attuazione dei progetti selezionati sulla base delle modalità di Awarding body (art. 7 del Reg. UE n. 1042/2014) o Executing body attuati in associazione con altre Autorità – UU.TT.G o altri Dipartimenti (art. 8 del Reg. UE n. 1042/2014) (allegato al presente Avviso).

**6.9.** Ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere, in aggiunta alle attività indicate nel paragrafo OGGETTO del presente Avviso, attività relative alla gestione e al controllo del progetto. In particolare, dovranno essere inseriti i seguenti task:

1. Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto
2. Attività amministrative
3. Rendicontazione delle spese sostenute
4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o via sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno (cfr. art. 9.6).

L'importo complessivo previsto all'interno del budget relativamente alle attività indicate al presente paragrafo non potrà essere superiore al 14% dei costi diretti del progetto, suddiviso con gli ulteriori limiti di seguito riportati:

- a) l'importo complessivo dei task 1, 2 e 3 non può essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto;
- b) l'importo complessivo dei task 4 e 5, relativi al revisore indipendente e all'esperto legale, non può superare il 7% dei costi diretti del progetto;
- c) per l'esperto legale, il relativo task (5) non può superare il 2% dei costi diretti del progetto.

Per l'elaborazione del budget e in particolare per la macrovoce Costi del personale, si precisa che nel caso in cui una risorsa svolga un'attività ricadente nel WP0 e un'attività ricadente in un altro WP, le spese dovranno essere inserite con due righe diverse nel budget, compilando tutti i relativi campi. Lo stesso sistema dovrà essere applicato nel budget a tutte le risorse che svolgono funzioni/attività diverse all'interno del progetto.

**6.9.** L'Autorità Responsabile richiederà ai Beneficiari Finali l'adozione di alcuni **strumenti di valutazione dei risultati** conseguiti nell'ambito dell'azione di riferimento, al fine di permettere una sistematica misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati in tale ambito. Il calendario e la tipologia di attività di valutazione sarà definito al momento di stipula della Convenzione di Sovvenzione.

**6.10.** Si precisa che le spese sostenute, relative ad un budget di progetto autorizzato, per il loro riconoscimento da parte dell'Autorità Responsabile, saranno soggette ai controlli amministrativo-contabili di primo livello da parte dell'Amministrazione (si veda l'art.17 dell'Avviso) ed alla valutazione della loro coerenza con le attività previste dal progetto e del rispetto dei criteri di qualità.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

6.11 L'Autorità Responsabile, in caso di economie di realizzazione dei progetti oggetto dell'Avviso, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa, nel rispetto delle vigenti disposizioni applicabili.

## 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le Prefetture potranno presentare, **esclusivamente** mediante l'apposito sistema informativo predisposto dal Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://fami.dlci.interno.it>, le proposte progettuali **a partire dalle ore 12.00.00 del giorno 1 giugno 2018 ed entro e non oltre le ore 12.00.00 del giorno 31 gennaio 2019**, considerando che il termine ultimo per la realizzazione delle attività è fissato al **31 marzo 2020**.

Per utilizzare il sito internet predisposto dal Ministero i Soggetti Proponenti debbono uniformarsi ai seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- (a) **Posta Elettronica Certificata:** al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- (b) **Firma Digitale:** al fine di permettere l'identificazione in modo certo dei firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i firmatari stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale. Al fine di ottenere il rilascio della firma digitale, la persona interessata deve fare richiesta al Gestore autorizzato.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

7.1. Per usare il sito internet predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all'interno del Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI.

La procedura di registrazione al sito è completamente on line e, usando le credenziali (login e password) fornite in fase di registrazione, i Soggetti Proponenti registrati accederanno ad un'area riservata nella quale potranno:

- (a) compilare i modelli on line A e B in tutte le loro parti;
- (b) in caso di Soggetto Proponente Associato, per ciascun partner, compilare il modello A1 nella relativa sezione, scaricare il modello generato dal sistema in formato pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema (con estensione pdf o p7m);
- (c) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rff. Si sottolinea la necessità che tutti gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite scanner siano completi e leggibili in tutte le loro parti;
- (d) generare il file, in formato pdf, contenente il documento di progetto, comprensivo dei modelli A e B da scaricare e firmare digitalmente;
- (e) caricare il file "documento di progetto" (con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati all'Autorità Responsabile.

Le credenziali relative al sistema informativo Fondi Solid non saranno utilizzabili per l'accesso al nuovo sistema informativo FAMI.

L'avvenuto invio della domanda all'Autorità Responsabile sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione. La data e l'ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata di ricevuta farà fede, ai fini del riscontro della tempestività, dell'inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

**Si ricorda che le Prefetture-UU.TT.G che abbiano già presentato una proposta progettuale a valere sulle precedenti Circolari non sono tenute ad effettuare una nuova registrazione, avendo la possibilità di utilizzare le credenziali già in possesso.**

Si specifica che la sottoscrizione digitale della proposta progettuale da parte di soggetto munito di poteri di firma e l'invio della proposta entro i termini stabiliti costituiscono elementi essenziali per procedere alla valutazione dei progetti da parte dell'Autorità Responsabile.

Non sono ammessi invii cartacei delle proposte progettuali.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

N.B. L'Autorità Responsabile procederà alla valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito delle cinque fasi di presentazione, successivamente alla chiusura delle stesse, come indicato nella seguente tabella riepilogativa:

Fasi di presentazione delle proposte	Data inizio presentazione	Data fine presentazione
I	1 giugno 2018	31 luglio 2018
II	1 agosto 2018	29 settembre 2018
III	2 ottobre 2018	30 novembre 2018
IV	1 dicembre 2018	31 gennaio 2019

#### 8. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il **termine previsto dalla presente Richiesta**;
- b) che prevedano la realizzazione di attività **già poste in essere** con la Circolare n. prot. 11677 del 18/07/2016 e con quella del 20/03/2017 n. prot. 4366, come specificato all'art. 1 della presente Richiesta o che prevedano attività non conformi rispetto all'oggetto della presente Circolare indicato all'art. 0;
- c) **prive di firma digitale** o sottoscritte con **firme digitali difformi** da quelle definite nella presente Richiesta;
- d) presentate da soggetti, in forma singola od associata, **diversi da quelli legittimati**, così come individuati nella presente Richiesta;
- e) prive di uno o più dei **seguenti documenti** previsti dalla presente Richiesta che precede e, in particolare, prive:
  - 1) della proposta progettuale, ossia del documento in formato pdf generato dal sistema informativo (Modello A e Modello B), firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente e, in caso di partenariato, del soggetto Capofila;



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

- 2) nel caso di Soggetto Proponente Associato, della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) (una per ogni partner);
  - 3) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritte dal soggetto delegante e dal delegato;
  - 4) del documento di identità valido del Legale rappresentante del Soggetto Proponente unico / Capofila e dei Partner in caso di Soggetto Proponente Associato (nonché del soggetto delegato in caso di delega);
- f) che non ottemperino ai **chiarimenti/integrazioni** richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa;
- g) che presentino delle **spese non ammissibili superiori al 10%** del costo complessivo del progetto;
- h) che non presentino all'interno del piano finanziario i **costi relativi al revisore indipendente** e, in caso di affidamenti esterni, all'esperto legale;
- i) presentate e trasmesse secondo **modalità difformi** da quanto indicato nella presente Richiesta ovvero presentate non usando il sito internet predisposto dal Ministero (<https://fami.dlci.interno.it>);
- j) che risultino **già presentate per la presente Richiesta dal medesimo Soggetto** in qualità di soggetto proponente unico o capofila di soggetto proponente associato, violando quindi il divieto di partecipazione plurima.

L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata al Soggetto Proponente capofila tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

L'Ammissione al finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione (es: statuto/atto costitutivo non conforme a quanto auto-dichiarato).

In presenza di vizi o carenze non sostanziali, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di:



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

- (i) richiedere chiarimenti alla Prefettura sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali alla Prefettura su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità valido, ma scaduto).

In tale ipotesi, l'Autorità Responsabile invita, tramite P.E.C., il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

#### 10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Autorità Responsabile. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e del merito.

L'Autorità Responsabile procederà all'assegnazione delle risorse, dei progetti valutati positivamente, **fino ad esaurimento dei fondi disponibili stanziati.**

#### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Superata la fase di ammissibilità, i progetti saranno valutati in base ai seguenti criteri e sub-criteri:



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

SCHEDA DI VALUTAZIONE		
Criterio		Punteggio
<b>1. Qualità complessiva della proposta progettuale</b>		<b>50</b>
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	punteggio=0-10
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	punteggio=0-10
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	punteggio=0-10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	punteggio=0-10
1.5	Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati)	punteggio=0-10
<b>2. Qualità dei risultati attesi</b>		<b>10</b>
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	punteggio=0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	punteggio=0-5
<b>3. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa</b>		<b>25</b>
3.1	Costi inammissibili = 0% = 2 Costi inammissibili >0,1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6,1% e ≤ 10% = 0	punteggio=0-2
3.2	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	punteggio=0-5
3.3	Congruità tra budget e attività previste da progetto	punteggio=0-10
3.4	Bilanciamento tra le voci di spesa sulla base della tipologia di progetto	punteggio=0-4
3.5	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	punteggio=0-4
<b>4. Qualità della struttura organizzativa</b>		<b>15</b>
4.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	punteggio=0-5
4.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	punteggio=0-5
4.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo	punteggio=0-5
		<b>100</b>





MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

**11.1. Resta inteso che verranno finanziati, nei limiti delle risorse indicate all'art. 3., esclusivamente i progetti presenti in graduatoria che abbiano totalizzato almeno 65 punti.**

## 12. DECRETO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI

A conclusione dell'istruttoria dedicata a ciascuna fase di valutazione, la Commissione incaricata stilerà un elenco finale dei progetti che verrà trasmessa all'Autorità Responsabile e che conterrà l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

Il provvedimento di approvazione delle proposte progettuali sarà pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui alla presente Richiesta. Esso sarà altresì pubblicato a norma di legge sul sito del Ministero dell'Interno.

## 13. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

La Dichiarazione di Impegno disciplina i rapporti tra Autorità Responsabile e Prefettura, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

La Prefettura, prima della sottoscrizione della Dichiarazione di Impegno, è tenuta alla modifica/aggiornamento della documentazione presentata secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Responsabile.

La Prefettura, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo all'Autorità Responsabile.

La Prefettura, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Dichiarazione di Impegno, i mandati del/dei Partner.

Al ricorrere dei presupposti di legge la Dichiarazione di Impegno verrà sottoposta al controllo preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei conti/Ufficio Centrale del Bilancio). In tal caso l'efficacia della stessa, per l'Amministrazione sarà subordinata all'esito positivo dello stesso pur essendo possibile, in casi di particolare necessità, l'avvio anticipato delle attività.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Dalla firma della Dichiarazione di Impegno tra la Prefettura e l'Autorità Responsabile dovrà prendere avvio l'esecuzione delle attività progettuali che dovranno concludersi **entro e non oltre il 31/03/2020**.

La Prefettura è tenuta agli adempimenti di monitoraggio specificati nella Dichiarazione di Impegno.

#### 14. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Autorità Responsabile eroga l'importo stabilito nella Dichiarazione di Impegno con le modalità di seguito descritte:

- *erogazione a titolo di anticipo*: equivalente alla percentuale indicata nella Dichiarazione di Impegno. Il versamento a favore della Prefettura sarà, in ogni caso, subordinato all'avvenuta erogazione delle risorse del Programma nazionale FAMI all'AR da parte della Commissione europea per la quota comunitaria (art.35 Reg. UE 514/2014) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE per la quota nazionale;
- *erogazioni successive*: saranno indicate nella Dichiarazione di Impegno le tempistiche per l'erogazione dei successivi ratei da disporre a seguito della presentazione da parte della Prefettura della rendicontazione delle spese sostenute, in considerazione dell'esito dei relativi controlli previsti da parte dell'Autorità Responsabile.

Su richiesta scritta e motivata della Prefettura, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato secondo le modalità indicate nella Dichiarazione di Impegno. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni della presente Richiesta e non mutino la sostanza del progetto quanto a oggetto, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.

#### 15. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*" allegato alla presente Richiesta. Il sopracitato Manuale ha lo scopo di illustrare quanto previsto dalla normativa di



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020*

riferimento nonché ulteriori orientamenti che l'Autorità Responsabile ha inteso adottare in materia di ammissibilità delle spese e modalità di sostenimento delle stesse.

La Prefettura è tenuta a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla Dichiarazione di Impegno, ed al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati.

L'Autorità Responsabile dispone controlli amministrativo-contabili e/o sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa, in merito alla corretta esecuzione del progetto, sulla base di quanto previsto dai Regolamenti 514/2014/UE, 1042/2014/UE e 840/2015/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale.

Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, alla Prefettura sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, prima di procedere all'erogazione dei pagamenti.

Inoltre, al fine di facilitare il rispetto dei target e del periodo di ammissibilità delle spese stabiliti dalla Dichiarazione di Impegno, l'Autorità Responsabile può procedere all'erogazione delle somme rendicontate anche, in assenza delle quietanze di pagamento, purché la Prefettura si impegni a trasmetterne evidenza entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Laddove la Prefettura non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Autorità Responsabile procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potrà comportare anche lo scioglimento della Dichiarazione di Impegno con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Autorità Responsabile.

La Dichiarazione di Impegno disciplinerà le modalità di esecuzione del progetto nonché le ipotesi di applicazione di sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi in capo alla Prefettura.

Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, della Corte dei Conti o di altri organismi di controllo.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

La Prefettura deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nella Dichiarazione di Impegno, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

##### - OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento 514/2014 UE e dai Regolamenti 1048/2014 UE e 1049/2014 UE in tema di informazione e pubblicità.

La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI).

Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate.

Tutta la documentazione di progetto, inoltre dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

##### - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Autorità Responsabile venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

##### - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa alla presente Richiesta è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### 17. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail [dlci.selezionefami@interno.it](mailto:dlci.selezionefami@interno.it) entro e non oltre 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza della presente Richiesta.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate nella pagina web del Ministero ove sarà pubblicata la presente Richiesta.

### 18. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente Circolare i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui summenzionati siti:

- Modello A "Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni Soggetto Proponente unico / Capofila";
- Modello A1 "Autodichiarazioni Partner";
- Modello B "Modello per la presentazione della proposta progettuale";
- Allegato 1A Scheda anagrafica del Soggetto Proponente unico / Capofila;
- Allegato 1B Scheda anagrafica del Partner;
- Allegato 2 Scheda anagrafica del progetto;
- Allegato 3 Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione;
- Allegato 4 Scheda indicatori di progetto;
- Allegato 5 Budget di progetto;
- Fac-simile "Modello di delega";
- Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI;
- Modello di avviso di co-progettazione.

### 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente Responsabile del procedimento è il Viceprefetto Maria Eleonora Corsaro.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Mara Di Lillo)  
*Mara Di Lillo*